

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 28.03.2014)

Laceno, allarme discariche

28.03.2014, La denuncia



Riceviamo e volentieri pubblichiamo un breve servizio fotografico che rivela, in maniera inconfutabile, lo stato di degrado e di abbandono in cui versa una parte importante del territorio demaniale del Comune di Bagnoli Irpino. L'altopiano del Laceno, rinomata località turistica, luogo notoriamente incontaminato e salubre, si presenta all'ignaro visitatore di questi giorni come una piccola discarica a cielo aperto.

A macchia di leopardo vengono segnalati sul territorio montano rifiuti un po' dappertutto. Alcuni esempi: nella piana dell'Acernese, ci sono teloni e sedie rotte in plastica che giacciono lì addirittura dal ferragosto del 2013; in prossimità della sorgente "Tronola", tra la località Belvedere e la Caserma Forestale, sono stati rinvenuti rifiuti indifferenziati di ogni tipo, dagli scarti di materiale edile, alla plastica, al pericolosissimo ETERNIT (alias amianto). Analoghi scenari sono ben visibili anche altrove.

Il rischio che la situazioni degeneri, che dal punto di vista ambientale ci possa essere un grave inquinamento del territorio e delle falde acquifere (alcune sorgenti sono vicinissime ai luoghi segnalati), è non solo possibile ma a questo punto assai probabile.

Sembra che alcuni cittadini abbiamo segnalato da tempo alle autorità competenti questo allarme discariche. Nessun riscontro finora. C'è da augurarsi che – alla luce anche di questa denuncia di "PalazzoTenta39" – chi di dovere, anziché continuare a sfogliare i petali del finanziamento pubblico (12milioni sì, 12milioni no), e senza aspettare la goliardica giornata ecologica, provveda quanto prima a liberare il paese da questa onta.